



Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 Funzionario di area amministrativa e giuridico – contenzioso, da inserire nei ruoli della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con contratto a tempo indeterminato, nell'Area funzionale Terza, fascia retributiva F1 - CCNL Funzioni Centrali - Codice identificativo: Profilo A1.

Articolo 1

Posti disponibili e durata del contratto

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale da inserire nell'area direttiva della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (di seguito anche: CGS o Autorità), in relazione al profilo professionale ed alla fascia retributiva di seguito indicati:

Profilo A1: n. 1 Funzionario di area amministrativa e giuridico – contenzioso, Area funzionale Terza, fascia retributiva F1, CCNL Funzioni Centrali. Sede di lavoro: Roma.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- b) titolo di studio ed abilitazione come di seguito specificati:
 - diploma di laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza ovvero lauree equiparate secondo la vigente normativa ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, con votazione non inferiore a 100/110, nonché abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato. Il titolo estero sarà accettato se corredato di una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità, dalla quale risulti a quale laurea italiana corrisponde il titolo estero ed a quale votazione, prevista per la laurea italiana, equivale la valutazione con la quale è stato conseguito;
- c) requisiti professionali come di seguito specificati:
 - c.1.) documentata esperienza professionale, di almeno cinque anni, in materia di vigilanza, di contestazione delle violazioni e di irrogazione delle sanzioni relative ai conflitti collettivi insorti nell'ambito dei servizi pubblici essenziali;
 - c.2.) assegnazione (successiva al conseguimento del titolo di Avvocato) per almeno tre anni negli ultimi cinque, ad un Ufficio Affari Legali e Contenzioso o analogo, con documentata esperienza nella cura e gestione di controversie relative al diritto sindacale, nonché nello svolgimento di attività di consulenza in materia di contrattualistica pubblica.

Ai fini dell'ammissione, i requisiti di cui alle lettere c.1.) e c.2.) debbono essere stati maturati (successivamente al conseguimento del titolo di studio e, ove richiesta, dell'abilitazione),

nella qualità di Funzionario, da personale di ruolo ovvero in posizione di comando, distacco o fuori ruolo, presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 o presso autorità amministrative indipendenti.

Oppure, in alternativa ai requisiti di cui alle lettere c.1.) e c.2.):

c.3.) documentata esperienza professionale, per un periodo di almeno tre anni, con riferimento alle materie di cui alle lettere c.1.) e c.2.), maturata presso la CGS da personale di ruolo ovvero in posizione di comando, distacco o fuori ruolo.

Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale richiesta per l'ammissione:

- il periodo richiesto come requisito di ammissione deve essere interamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda;
- le esperienze professionali maturate presso diversi Uffici e/o Amministrazioni possono essere cumulate, purché ciascuna di esse abbia avuto una durata non inferiore ad 1 anno;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

f) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;

g) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione pubblica né accedere all'impiego presso l'Autorità coloro che:

- siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- abbiano riportato condanne penali a pena detentiva per reati non colposi oppure siano stati sottoposti a misure di prevenzione che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti prescritti nel presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione di cui al successivo articolo 3 e alla data dell'assunzione. L'Autorità può verificare l'effettivo possesso dei requisiti in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove selettive e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego.

L'Autorità dispone l'esclusione dalla selezione, non dà seguito all'assunzione ovvero procede alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che risultano essere sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.

Articolo 3

Domanda di partecipazione. Termine e modalità di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione pubblica deve essere redatta su carta semplice, avvalendosi del modello allegato al presente bando (**Allegato 1: Profilo A1**). Copia del modello potrà essere estratta dal sito Internet della CGS (www.cgsse.it), Sezione “Autorità Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

La domanda di ammissione alla selezione, indirizzata alla Commissione di garanzia dell’attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, Piazza del Gesù, 46, 00186 Roma, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell’avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami. La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero consegnata *brevi manu* presso la sede dell’Autorità sita in Roma, Piazza del Gesù, 46, 00186, entro il termine sopra indicato. Non saranno ammesse domande prodotte con modalità diverse da quelle precedentemente indicate. Ai fini del rispetto del termine di presentazione farà fede il timbro apposto dall’ufficio postale accettante il plico trasmesso ovvero il timbro di ricevimento apposto sul plico da parte di soggetti incaricati dall’Autorità. Sulla busta contenente la domanda di ammissione alla selezione deve essere riportato il codice identificativo: “**Profilo A1**”.

È consentita la partecipazione ad uno solo dei concorsi tra quelli approvati dalla CGS con Deliberazione del 1° febbraio 2018. Se un candidato avanza domanda di partecipazione per più di un concorso, l’Autorità prende in considerazione l’ultima candidatura presentata in ordine di tempo. A tal fine, farà fede il timbro di ricevimento apposto sul plico da parte di soggetti incaricati dalla Commissione, in caso di consegna manuale, ovvero il timbro apposto dall’ufficio postale, in caso di spedizione a mezzo posta.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l’esclusione dalla selezione.

Nella domanda il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- 1) nome, cognome e codice fiscale;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) indirizzo di residenza;
- 4) indirizzo completo o casella di posta elettronica certificata presso i quali l’Autorità può inviare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale ed almeno un numero telefonico. Il candidato ha l’obbligo di comunicare tempestivamente all’Autorità le eventuali variazioni dei propri recapiti;
- 5) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione Europea;
- 6) godimento dei diritti politici;

- 7) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 8) se abbia riportato condanne penali ovvero sia stato sottoposto a misure di prevenzione, indicando, in caso affermativo, gli estremi del provvedimento ed il titolo del reato;
- 9) se abbia a carico procedimenti penali pendenti, indicando, in caso affermativo, gli estremi del procedimento ed il titolo del reato;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziato o dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 11) posizione agli effetti degli obblighi militari (per i nati entro il 31 dicembre 1985);
- 12) possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione (corredato a pena di esclusione della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità, in caso di conseguimento all'estero), specificando, a pena di esclusione dalla selezione:
 - data completa (giorno/mese/anno) di conseguimento;
 - votazione;
 - denominazione dell'istituto che lo ha rilasciato;
 - se si tratta di titolo secondo il previgente ordinamento o di laurea specialistica o magistrale;
- 13) conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato, specificando data completa (giorno/mese/anno) di conseguimento e Autorità che lo ha rilasciato;
- 14) possesso dei titoli di formazione *post lauream* valutabili ai sensi dell'articolo 8, lettera B), specificando:
 - data completa (giorno/mese/anno) di conseguimento;
 - votazione;
 - denominazione dell'istituto che lo ha rilasciato;
- 15) di essere consapevole che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendace, si incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione la certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la condizione di disabilità e specificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove selettive in relazione allo specifico handicap.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere, a pena di esclusione, firmata in calce in originale dal candidato; la firma non richiede l'autenticazione ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

Il giorno della prima prova i candidati verranno chiamati a confermare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, mediante sottoscrizione di un'apposita dichiarazione all'atto dell'identificazione, previa esibizione di un documento di identità, con ogni conseguenza anche di ordine penale in caso di mendacio e applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 76 del suddetto decreto.

Il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera c), dovrà essere comprovato, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, mediante idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al concorso.

In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero come da normativa vigente in materia.

L'Autorità non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni che sia da imputare ad inesatte indicazioni dei recapiti indicati nella domanda da parte dei candidati oppure ad omessa o tardiva segnalazione di variazioni dei recapiti stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4 **Esclusione dalla selezione**

Sono esclusi dalla selezione i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione:

- a) oltre il termine stabilito dal precedente articolo 3;
- b) con modalità diverse da quelle previste dal precedente articolo 3;
- c) priva della sottoscrizione autografa in originale;
- d) dalla quale, per incompletezza, irregolarità o errore nei dati dichiarati, ovvero per mancanza e/o inidoneità della documentazione allegata a comprovare le condizioni minime di esperienza richieste, non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione;
- e) priva della copia fotostatica del documento di identità;
- f) priva del provvedimento attestante l'equipollenza del titolo di studio estero;
- g) non rispondente a tutte le disposizioni prescritte, a pena di esclusione, dal presente bando.

L'accertamento delle cause di esclusione verrà effettuato successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande. All'esito di tale fase preliminare di valutazione delle domande e della documentazione allegata, nel sito Internet della CGS (www.cgsse.it), sezione "Autorità Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", sarà pubblicato un elenco nel quale, per ciascun candidato, identificato con il codice fiscale, sarà data notizia dell'ammissione alla selezione o dell'eventuale esclusione per incompletezza o irregolarità

della domanda, mancanza e/o inidoneità della documentazione allegata o carenza dei requisiti di ammissione.

Sono, altresì, esclusi dalla selezione i candidati che, ammessi alle prove, non si presentino ovvero che prima dell'inizio delle prove medesime, non siano in grado di esibire alcun documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione alla selezione avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successiva deliberazione dell'Autorità, sarà costituita da esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove d'esame, scelti tra Professori universitari, Magistrati e Dirigenti della Pubblica Amministrazione. Il Segretario Generale dell'Autorità assumerà le funzioni di Presidente della Commissione esaminatrice. Assumerà le funzioni di Segretario verbalizzante un Funzionario dell'Autorità.

Art. 6

Prova di preselezione

In considerazione del numero di candidati ammessi a partecipare alla procedura concorsuale, la CGS si riserva la facoltà di attivare una prova di preselezione consistente nella soluzione di quesiti e test con opzione di scelta fra risposte predefinite, una sola delle quali esatta, che verteranno sulle materie oggetto della prova scritta e saranno altresì volte a valutare le capacità psico-attitudinali dei candidati.

La data e il luogo di svolgimento dell'eventuale prova selettiva sono pubblicati sul sito Internet della CGS (www.cgsse.it), almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. La pubblicazione sul sito Internet della CGS ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenere la prova. Di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed esami”.

L'assenza del candidato alla prova comporta l'esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della prova di preselezione non è consentito comunicare con altri candidati né utilizzare carta diversa da quella fornita, appunti e pubblicazioni di ogni specie, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo. Per lo svolgimento della prova non è in ogni caso consentito l'utilizzo di alcun materiale di supporto.

Il candidato che non osservi le disposizioni impartite in aula è escluso dalla prova.

La gestione della prova di preselezione o di parte della stessa può essere affidata a soggetti esterni alla CGS dotati di comprovata professionalità ed esperienza in tale ambito. Gli elaborati sono valutati in forma anonima, anche con l'eventuale ausilio di sistemi elettronici.

I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata sono comunicati prima dell'inizio della prova. Sulla base dei risultati della prova di preselezione è formata una graduatoria. Sono ammessi alla prova scritta, di cui all'art. 9, i candidati classificatisi nelle prime 20 posizioni nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

I candidati che alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale siano in servizio presso la CGS, anche in posizione di comando, distacco o fuori ruolo, da almeno dodici mesi, sono ammessi di diritto alla prova scritta.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta è pubblicato sul sito Internet della CGS (www.cgsse.it). Tale pubblicazione assume valore di notifica ad ogni effetto di legge. Di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed esami”.

Il punteggio conseguito nella prova di preselezione non concorre alla formazione del punteggio complessivo utile ai fini della graduatoria di merito.

Articolo 7

Punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove di esame

Per la valutazione dei candidati, la Commissione esaminatrice dispone di 65 punti così ripartiti:

25 punti per la prova scritta;

25 punti per la prova orale;

15 punti per i titoli.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengano almeno 17,5 punti nella prova scritta. La prova orale è superata qualora il candidato ottenga almeno 17,5 punti.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi utili riportati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

Articolo 8

Titoli da valutare

I seguenti titoli di esperienza professionale e di formazione *post lauream* sono valutati dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova scritta e prima della correzione degli elaborati:

A) Titoli di esperienza professionale *post lauream* (per un massimo di 12 punti):

- A.1.) documentata esperienza lavorativa, relativa alle materie di cui all'art. 2, lettera c.1.), per un periodo eccedente il quinquennio richiesto dal medesimo art. 2, lettera c.1.) come requisito di ammissione alla selezione, maturata presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, o presso autorità amministrative indipendenti, nella qualità di Funzionario, da personale di ruolo ovvero in posizione di comando, distacco o fuori ruolo: 0,5 punti per ogni anno di servizio. Le frazioni di anno pari o superiori a sei mesi sono considerate anno intero;

A.2.) documentata esperienza lavorativa, relativa alle materie di cui all'art. 2, lettera c.1.), per un periodo eccedente il triennio richiesto dall'art. 2, lettera c.3.) come requisito di ammissione alla selezione, maturata presso la CGS nello svolgimento dell'attività di Funzionario di cui all'art. 15 del Regolamento di organizzazione per il funzionamento della CGS del 25 novembre 2013, da personale di ruolo ovvero in posizione di comando, distacco o fuori ruolo: 2 punti per ogni anno di servizio. Le frazioni di anno pari o superiori a sei mesi sono considerate anno intero;

A.3.) documentata esperienza lavorativa diversa da quella prevista all'art. 2, lettera c), maturata presso la CGS, da personale di ruolo ovvero in posizione di comando, distacco o fuori ruolo: fino ad un massimo di 4 punti, in base alla rilevanza ed attinenza dell'esperienza rispetto al profilo da reclutare;

B) Titoli di formazione *post lauream* (per un massimo di 3 punti):

- Dottorato di ricerca e/o Master universitario di II livello, di durata almeno annuale, in materie giuridiche.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli relativi all'esperienza professionale *post lauream* di cui alla lettera A) del presente articolo, dei quali non sia stata fornita idonea documentazione probatoria.

Articolo 9
Prove di esame

La selezione viene effettuata mediante una prova scritta ed una prova orale. La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, è diretta ad accertare le competenze professionali del candidato, in relazione alle seguenti materie:

- disciplina dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali;
- diritto costituzionale;
- diritto sindacale.

La durata della prova scritta è di cinque ore.

Durante lo svolgimento della prova scritta è consentita esclusivamente la consultazione dei testi normativi, non commentati, né annotati, solo in forma cartacea. Non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta diversa da quella fornita, appunti e pubblicazioni di ogni specie, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo.

Il candidato che non osservi le disposizioni impartite in aula è escluso dalla prova.

La commissione esaminatrice formulerà, nel giorno stabilito per la prova scritta, tre tracce, chiuse in pieghi suggellati e firmati sui lembi di chiusura dai componenti e dal segretario della commissione. Un candidato sorteggerà il tema da svolgere durante la prova.

Costituiscono materie e/o argomenti della prova orale:

- discussione della prova scritta;

- disciplina dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali;
- diritto costituzionale;
- diritto sindacale;
- lineamenti generali delle Autorità amministrative indipendenti, con particolare riferimento alle funzioni ed ai poteri della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali;
- elementi di diritto processuale civile, con particolare riferimento al rito del lavoro.

Articolo 10

Diario delle prove di esame – documenti di identità

La data ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno pubblicati sul sito Internet della CGS (www.cgsse.it), almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. La pubblicazione sul sito Internet della CGS ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenere la prova. Di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”.

Nel sito internet dell'Autorità saranno pubblicati i risultati della correzione degli elaborati e della valutazione dei titoli di cui all'art. 8. Con le stesse modalità verranno resi noti il luogo, la data e l'ora in cui si terrà la prova orale dei candidati che abbiano superato la prova scritta.

Le pubblicazioni nel sito Internet dell'Autorità, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami” ed ogni altra comunicazione fornita ai candidati nel corso della procedura hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere ciascuna prova ogni candidato dovrà esibire un documento di identità in corso di validità.

Articolo 11

Graduatoria di merito

Sulla base dei risultati della prova scritta e di quella orale, nonché della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai candidati. Qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo* in graduatoria, viene data preferenza al candidato più giovane di età ed, in subordine, al candidato con maggior numero di figli a carico.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata, dopo l'approvazione con Delibera da parte dell'Autorità, sul sito Internet della CGS (www.cgsse.it), sezione “Autorità Trasparente”, sottosezione “Bandi di Concorso”. Dell'approvazione della graduatoria e della sua pubblicazione nel sito Internet dell'Autorità, sarà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”.

L'Autorità si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito per esigenze di reclutamento di personale che dovessero manifestarsi entro tre anni dall'approvazione della graduatoria stessa.

Articolo 12

Assunzione

Il vincitore del concorso sarà assunto, in prova e con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti, nella carriera direttiva del personale di ruolo della CGS con il profilo professionale di funzionario di area amministrativa e giuridico – contenzioso.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso decade se, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine che sarà stabilito dall'Autorità.

Ai sensi degli articoli 41 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la data di assunzione in servizio fosse posteriore di oltre sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, il vincitore dovrà presentare all'Autorità, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla predetta data di assunzione in servizio, una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità, attestante gli stati, i fatti nonché le qualità personali prescritti come requisito dal presente bando e soggetti a modificazione.

L'Autorità potrà effettuare controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso o nella eventuale dichiarazione di cui al comma precedente.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di assunzione in servizio, il vincitore del concorso dovrà comunque presentare, a pena di decadenza, all'Autorità, un certificato rilasciato da un'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario, attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. In ogni caso, l'Autorità ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione.

Nelle more dell'adozione di una autonoma regolamentazione del trattamento giuridico ed economico del personale dipendente della Commissione, al vincitore assunto in servizio saranno corrisposti il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL Funzioni Centrali per i dipendenti dell'Area funzionale Terza, fascia retributiva F1, nonché le indennità previste dalla legge 146 del 1990, e successive modificazioni, come specificate dalle deliberazioni adottate in materia dall'Autorità.

L'assunzione è condizionata dal compimento, con esito positivo, di un periodo di prova.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

Nell'ipotesi di esito sfavorevole, esso è prorogato per altri sei mesi, al termine dei quali, ove l'esito sia ancora sfavorevole, viene dichiarata dall'Autorità la risoluzione del rapporto.

Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, è computato come servizio effettivo.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, si informano i candidati che i dati personali dagli stessi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità, sono raccolti e conservati presso la sede della stessa e possono essere trattati con l'utilizzo di procedure anche automatizzate, ai soli fini dell'espletamento delle attività selettive e, successivamente, dell'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I suddetti dati possono essere comunicati unicamente a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione della procedura selettiva e, successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, al personale dell'Autorità addetto alla cura degli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro - ivi compresi i soggetti terzi di cui quest'ultima eventualmente si avvalga - nonché alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del dipendente. Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e comportare l'esclusione dalla selezione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto n. 196/2003 tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, Piazza del Gesù, 46, 00186 Roma, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti sopracitati.

Articolo 14

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Personale, Flussi Documentali e Affari Legali della CGS.

Ogni eventuale richiesta di informazioni e/o chiarimenti inerenti la presente procedura deve essere inoltrata, a pena di inammissibilità, alla seguente casella di posta elettronica: segreteriaconcorsi@cgsse.it

Articolo 15

Disposizioni finali

L'Autorità si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di annullare, revocare o sospendere la procedura concorsuale di cui al presente bando.